



# **L'ESAME DI STATO DEL II CICLO PER GLI STUDENTI CON DISABILITA'**

---

**4 APRILE 2022**

**MARIA GRAZIA REDAELLI**

# QUALCHE RIFLESSIONE

---

*Dal Piano per la Formazione docenti 2016-2019 – Priorità 4.5 Inclusione e Disabilità*

Una delle caratteristiche distintive della scuola italiana è **l'attenzione all'inclusione**

**La diversità** pone all'azione didattica ed educativa una **grande sfida**: essere capaci di fronteggiarla, disponendo di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive

**Rispondere ai bisogni degli alunni** con disabilità, con DSA, con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio sociale e culturale, **innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni**



# QUALCHE RIFLESSIONE

---

*Dal Piano per la Formazione docenti 2016-2019 – Priorità 4.5 Inclusione e Disabilità*

**Progettazione curricolare > flessibile e aperta a differenti abilità**

attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che  
concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti

# QUALCHE RIFLESSIONE

---

*Dal Piano per la Formazione docenti 2016-2019 – Priorità 4.5 Inclusione e Disabilità*

L'aspetto chiave > la **“presa in carico” dell'alunno**, che deve essere **realizzata da tutta la «comunità educante»**, evitando processi di delega al solo docente di sostegno

Focus su una visione partecipata dell'inclusione e sulla cooperazione e  
sul **cooperative teaching**



# NORMATIVA DI RIFERIMENTO

---

- ❖ **D.L.vo 297/1994 - art. 318**
- ❖ **D.P.R. 323/1998 - art. 6**
- ❖ **D.L.vo 62/2017 (Valutazione)**
- ❖ **D.L.vo 66/2017 e D.Lgs. 96/2018 (Inclusione)**
- ❖ **O.M. n. 65 del 14.03.2022 (Esame di Stato 21/22)**

# NORMATIVA DI RIFERIMENTO

---

**D.Lgs. 66/17 (modif. dal D.Lgs. 96/19 art 7 c. 2/d)**

Il PEI... esplicita le modalità di sostegno didattico, (...) **le modalità di verifica, i criteri di valutazione, (...) la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata**

# NORMATIVA DI RIFERIMENTO

---

## **D. Lgs. 62/2017**

Capo III

Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione

## **Art. 12**

Oggetto e finalità

I. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado **verifica i livelli di apprendimento conseguiti** da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle **Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali**, anche in funzione orientativa **per il proseguimento degli studi di ordine superiore** ovvero **per l'inserimento nel mondo del lavoro**

# NORMATIVA DI RIFERIMENTO

---

## **D.Lgs. 62/2017 - Art. 20**

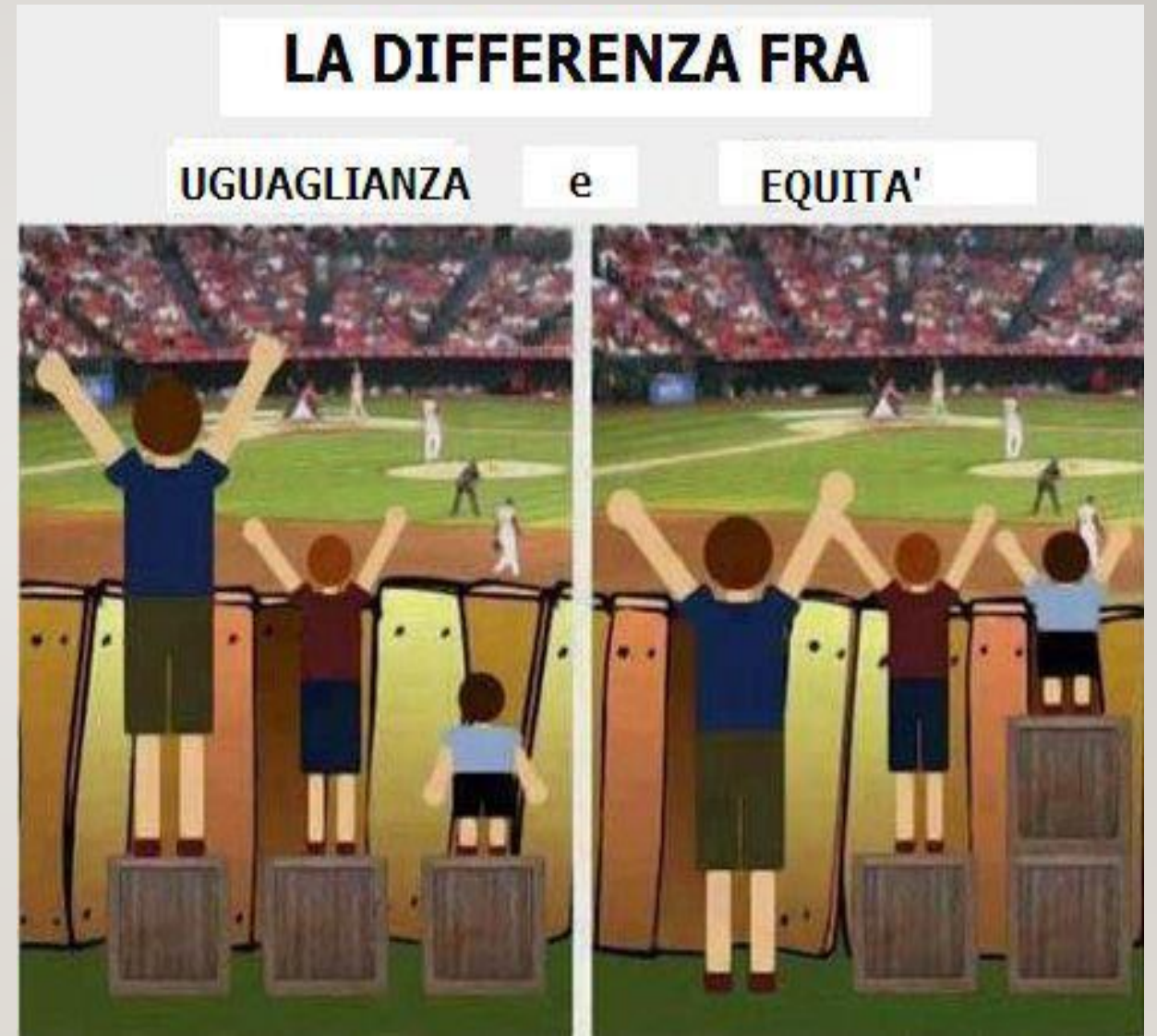
### **Esame di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento**

1. ....Il **consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente** all'interno del Piano Educativo Individualizzato.
2. La **commissione d'esame**, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, **predispone una o più prove differenziate**, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, **ove di valore equipollente**, determinano il **rilascio del titolo di studio conclusivo** del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.



# LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'

---



## LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'

**La valutazione degli apprendimenti degli studenti con disabilità va riferita sempre alle loro potenzialità e alla situazione di partenza**

**La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento e questo vale anche per gli studenti con disabilità**

# LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'

**Nella scuola Secondaria di II Grado un'eccessiva differenziazione della progettazione può compromettere la validità del titolo di studio**

**Se gli studenti con disabilità seguono la programmazione della classe, le competenze da valutare sono le stesse, ma possono variare criteri, metodologie e modalità di valutazione**

# QUALI PERCORSI DURANTE LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO?

---

## Tre percorsi formativi A-B-C

Diploma di Stato o **Attestato di credito formativo?**

**PERCORSO A: ordinario - stessa progettazione didattica della classe e stessi criteri di valutazione > DIPLOMA**

**PERCORSO B: personalizzato - personalizzazione in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento con possibilità di verifiche equipollenti > DIPLOMA**

**PERCORSO C: differenziato - con verifiche non equipollenti > ATTESTATO DI CREDITI FORMATIVI**

# **ESAME DI STATO**

---

**O.M. N. 65 DEL 14.03.2022**

# O.M. N. 65 DEL 14.03.2022

---

## ART. 17: PROVE D'ESAME

- **PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO**
- **SECONDA PROVA SCRITTA SULLE DISCIPLINE D'INDIRIZZO (ALLEGATI B/1, B/2, B/3), predisposta dalle singole sottocommissioni**
- **COLLOQUIO ORALE**

**Per la Seconda Prova scritta > QUADRI DI RIFERIMENTO D.M. 769/2018**

# O.M. N. 65 DEL 14.03.2022

---

## ART. 22: COLLOQUIO

- **ANALISI DEL MATERIALE SCELTO DALLA SOTTOCOMMISSIONE** (Testo, documento, esperienza, progetto, problema...) > **TRATTAZIONE DEI NODI CONCETTUALI CHE CARATTERIZZANO LE DIVERSE DISCIPLINE E DEL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE**  
**INDICAZIONI NAZIONALI** per i Licei e **LINEE GUIDA** per Istituti Tecnici e Professionali
- **VERIFICA DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE DNL** > **CLIL** (SE PREVISTO)
- **BREVE RELAZIONE O LAVORO MULTIMEDIALE SU ESPERIENZA PCTO**
- **VERIFICA COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA** > **UDA**

**Per gli studenti dell'area BES, nel rispetto dell'art. 20 del D.Lgs. 62/2017**



# O.M. N. 65 DEL 14.03.2022

---

## ART. 24: ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

- **Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del PEI**
- **Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento del colloquio (o esame?) in modalità telematica**



# O.M. N. 65 DEL 14.03.2022

---

## **ART. 24: ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITA'**

Le prove d'esame, ove di **valore equipollente**, determinano il rilascio del **titolo di studio** conclusivo del secondo ciclo di istruzione

**Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti**

O.M. N. 65 DEL 14.03.2022

---

**ART. 24: ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ**

Per la **predisposizione delle prove d'esame**, la sottocommissione **può avvalersi** del supporto **dei docenti e degli operatori** che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico

**Importante > indicazioni nel documento del consiglio di classe  
(Allegato riservato)**

# O.M. N. 65 DEL 14.03.2022

---

## ART. 24: ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

- Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una **prova d'esame non equipollente**, è rilasciato **l'attestato di credito formativo** di cui all'articolo 20, comma 5 del D.Lgs. 62/2017
- Agli studenti con disabilità che **non partecipano agli esami** è rilasciato **l'attestato di credito formativo** di cui all'articolo 20, comma 5 del D.Lgs. 62/2017

# LE PROVE EQUIPOLLENTI

---

Le prove equipollenti devono essere **omogenee con il percorso svolto, realizzabili con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle verifiche svolte durante l'anno**

Il C.d.C. deve fornire tutte le informazioni utili per la preparazione dell'esame, **fornendo gli esempi delle prove effettuate durante l'anno**

La Commissione deve **preventivamente preparare la prova** anche avvalendosi della consulenza dell'insegnante di sostegno o di altro personale esperto

# LE PROVE EQUIPOLLENTI

---

Le prove equipollenti sono prove utili per accertare se lo studente, pur nella diversità della situazione, è in grado di raggiungere la **soglia di competenza** necessaria per il **conseguimento del titolo di studio**

Il conseguimento del titolo legale di studio **non può prescindere** da un oggettivo **accertamento di competenze effettivamente acquisite**

# LE PROVE EQUIPOLLENTI

---

**Prova inviata dal  
Ministero svolta con  
mezzi diversi**

**Prova ministeriale  
svolta con modalità  
diverse**

**Prova con contenuti  
culturali e/o tecnici  
e/o professionali  
differenti ma  
equipollenti**

# LE PROVE EQUIPOLLENTI

TIPOLOGIA DI PROVA EQUIPOLLENTE	QUALE MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE	BUONE PRASSI E INDICAZIONI
<p>Prove tradotte in linguaggio Braille o trasmesse in formato audio e/o testo</p>	<p>Trasmesse dal MIUR per gli alunni non vedenti o ipovedenti in formato Braille, audio o con carattere ingrandito</p>	<p>La prova ministeriale deve essere richiesta al Ministero tramite SIDI</p>
<p>Prove svolte <u>con mezzi diversi</u></p>	<p>La prova ministeriale è svolta dagli studenti con <u>mezzi diversi</u> quali: computer con sintesi vocale, lettura ad alta voce da parte dell'insegnante di sostegno, dettatura a voce alta dello studente all'insegnante di sostegno che scrive per suo conto, strumenti braille per la scrittura</p> <p>E' possibile lo svolgimento della prova fuori dall'aula, in questo caso la Commissione predispone la <b>vigilanza necessaria.</b></p>	<p>L'adozione di <u>mezzi diversi</u> deve essere abitualmente in uso nel corso della normale attività scolastica e ciò deve risultare dal fascicolo personale che viene consegnato alla Commissione d'Esame</p>

# LE PROVE EQUIPOLLENTI

TIPOLOGIA DI PROVA EQUIPOLLENTE	QUALE MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE	BUONE PRASSI E INDICAZIONI
<p>Prove svolte <u>con modalità diverse</u></p>	<p>La Commissione “traduce” la prova ministeriale in domande aperte e/o chiuse</p>	<p>Criticità: tutti gli studenti e lo studente disabile devono attendere che la prova sia pronta</p>
<p>Prove <u>con contenuti culturali e/o tecnici e/o professionali differenti</u> da quelli proposti dal MIUR</p>	<p>Le prove sono predisposte dalla Commissione su indicazione del CdC (Relazione di presentazione all’esame, Simulazioni, PEI) I contenuti sono diversi rispetto alle prove Ministeriali ma devono accertare che il livello di preparazione sia conforme agli standard formativi del corso di studi scelto o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti</p>	<p>Le prove possono essere predisposte con l’ausilio dell’insegnante di sostegno, in qualità di personale esperto. Devono essere in linea con quanto svolto durante l’anno e con quanto indicato nella Relazione Finale e nel Fascicolo Personale Il CdC può proporre alla CdE di esaminare due o più esempi di prove equipollenti preparate dal CdC ed esemplificative di quanto svolto durante il percorso scolastico</p>



# LE PROVE EQUIPOLLENTI

---

## QUALE MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il colloquio si può realizzare anche con:

- prove scritte
- test
- uso di strumenti o tecnologia
- operatore (docente di sostegno o assistente educativo) che media tra candidato ed esaminatore della Commissione
- ausilio di mappe, schemi, presentazioni

## BUONE PRASSI E INDICAZIONI

Il colloquio deve essere in linea con quanto svolto durante l'anno

Può prevedere l'ausilio schemi riassuntivi, mappe, presentazioni e quanto riportato nella documentazione di presentazione del candidato

# CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE EQUIPOLLENTI

---

## **CONTENUTI:**

- ridurre se necessario gli apparati concettuali con eventuali sostituzioni
- focalizzare gli aspetti concreti dei contenuti
- ricercare ed evidenziare gli elementi essenziali di conoscenze e competenze

## **MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PROVE:**

- mettere a disposizione schemi, mappe, immagini, sequenze guida
- utilizzare il pc, i file in formato mp3, la sintesi vocale, un commissario che funge da lettore (se necessari)

# INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE SCRITTE

---

**UTILI ANCHE PER LA STESURA DI TESTI SEMPLIFICATI PER LO STUDIO DELLE VARIE DISCIPLINE E PER LA PREPARAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE**

- **Utilizzare frasi brevi e semplici, proposizioni coordinate evitando le subordinate**
- **Nella costruzione della frase rispettare il più possibile la sequenza Soggetto Verbo Complementi ed evitando i pronomi**
- **Usare verbi in modo finito, all'indicativo, in forma attiva, evitando l'uso della forma passiva e del gerundio**

# INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE SCRITTE

---

- **Evitare doppie congiunzioni e doppie negazioni**
- **Distinguere informazioni principali e secondarie**
- **Non sovraccaricare il testo di troppe informazioni o date**
- **Evidenziare i passaggi necessari alla comprensione**
- **Evidenziare le parole-chiave, usare grafici e mappe > usare colori diversi**

**FARE ATTENZIONE AGLI ASPETTI GRAFICI (font, dimensione carattere, interlinea, ecc.)**

# L'ADEGUAMENTO DEGLI OBIETTIVI, DEI METODI E DEI MEZZI

(Dario Ianes)

---

**LA SOSTITUZIONE:** per studenti con percorso ordinario o equipollente - cura dell'uso e dell'accessibilità dei codici linguistici (lingua dei segni, materiali in Braille, registrazioni audio).  
*Indicata per studenti ipovedenti o con deficit lieve*  
Obiettivi molto ridotti - eliminare il testo e sostituire con immagini o CAA  
*In caso di deficit grave*

**LA FACILITAZIONE:** uso di tecnologie motivanti (LIM, software didattici) e contesti didattici interattivi (cooperative learning, tutoring, simulazioni...)

**LA SEMPLIFICAZIONE:** modifica del lessico per ridurre le complessità concettuale, uso della calcolatrice - si consente un numero di errori più elevato  
*Indicata per deficit medio o medio-lieve*

# L'ADEGUAMENTO DEGLI OBIETTIVI, DEI METODI E DEI MEZZI

(Dario Ianes)

---

**SCOMPOSIZIONE IN NUCLEI FONDANTI:** identificazione delle attività fondanti e accessibili al livello di difficoltà dello studente

**PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA DEL COMPITO:** ricerca di occasioni per far sperimentare allo studente la «cultura del compito» (il clima emotivo, i prodotti elaborati...) per aiutarlo a partecipare a momenti significativi che lo portino a sollecitazioni importanti sul piano personale  
E' l'occasione per lavorare con gli altri compagni

**ESEMPI DI  
SEMPLIFICAZIONE DEI  
TESTI E DELLE  
VERIFICHE**

---



**ESEMPI DI PROVE  
D'ESAME**

---

**EQUIPOLLENTI**





---

## ESAME DI STATO FOCUS SU

La documentazione del Consiglio di Classe da presentare alla Commissione d'Esame

Le prove equipollenti (per percorso equipollente - Diploma)

Le prove non equipollenti. (per percorso differenziato - Attestato)

La presenza durante l'esame degli operatori che hanno seguito lo studente durante l'a.s.: assistenti per l'autonomia e la comunicazione e docente di sostegno

I tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte, grafiche e orali

Sintesi della normativa (può essere utile metterla a disposizione della commissione,

---

## LA DOCUMENTAZIONE PER LA COMMISSIONE D'ESAME

**Il C.d.C. deve predisporre per i singoli candidati con disabilità la documentazione che è parte integrante del Documento del Consiglio di Classe**

**Tale documentazione va presentata separatamente, non va pubblicata unitamente al Documento, per ovvi motivi di rispetto dei dati sensibili**

# LA DOCUMENTAZIONE PER LA COMMISSIONE D'ESAME

---

**Allegato al Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio**

**Deve contenere tutti gli elementi essenziali che consentano alla Commissione d'esame di conoscere la reale situazione dello studente per predisporre prove d'esame**

**Vanno delineate nel dettaglio le motivazioni e le modalità di effettuazione delle prove d'esame**

# LA DOCUMENTAZIONE PER LA COMMISSIONE D'ESAME

---

## Allegato al Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio

La presentazione dello studente dovrà descrivere nei dettagli le considerazioni del Consiglio di classe riguardo alle modalità di effettuazione delle prove d'esame, alla tipologia di prove differenziate, se equipollenti o non equipollenti, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi riconducibili alla PEI e/o alla programmazione di classe per ogni singola disciplina

# LA DOCUMENTAZIONE PER LA COMMISSIONE D'ESAME

---

**Allegato al Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio**

**E' importante precisare e far comprendere al **Presidente della Commissione** in quale modo lo studente ha lavorato durante l'anno e quali tipologie di prove gli sono state somministrate**

**In relazione a tali indicazioni saranno formulate dalla Commissione le prove d'esame per lo studente con disabilità**

# LA DOCUMENTAZIONE PER LA COMMISSIONE D'ESAME

---



Se il Presidente di Commissione vuole proporre **prove** o **modalità di esecuzione dell'Esame di Stato non in linea** con quanto previsto dal Consiglio di Classe e definito nell'Allegato al documento del 15 Maggio, **deve motivare le proprie decisioni**

I docenti possono chiedere che tali **decisioni/proposte** vengano messe **a verbale**

# **DOCUMENTAZIONE PER LA COMMISSIONE D'ESAME**

---



# FASCICOLO PERSONALE DELLO STUDENTE CON DISABILITÀ

---

- **RELAZIONE FINALE**
- **PEI**
- **RELAZIONE INTERMEDIA (se predisposta)**
- **VERIFICHE SCRITTE EQUIPOLLENTI**
- **SIMULAZIONI PROVE D'ESAME (prima prova, seconda prova, colloquio)**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
- **MAPPE E SCHEMI**
- **EDUCAZIONE CIVICA: Materiali sulle Attività svolte**
- **DOCUMENTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI PCTO**



# RELAZIONE FINALE

- **VERBALIZZARE NELLO SCRUTINIO FINALE**
- **INDICARE MODALITÀ DIFFERENZIATA (EQUIPOLLENTE O NON EQUIPOLLENTE)**
- **INDICARE O ALLEGARE I PROGRAMMI SVOLTI**
- **PROVE SCRITTE E COLLOQUIO IN COERENZA CON IL PEI: LO STUDENTE GESTIRÀ IL COLLOQUIO USANDO MAPPE, SCHEMI, PRESENTAZIONI**
- **RICHIESTA DI PRESENZA DURANTE LE PROVE DEI MEDESIMI OPERATORI CHE HANNO SEGUITO LO STUDENTE DURANTE L'ANNO (DOCENTE DI SOSTEGNO e ASSISTENTE EDUCATIVO, se nominato dall'Ente Locale)**

# RELAZIONE FINALE

**E' MOLTO IMPORTANTE SPECIFICARE:**

- **PER QUALE TIPO DI PROVA E' RICHIESTA L'EQUIPOLLENZA**
- **LA/E TIPOLOGIA/E DI PROVA EQUIPOLLENTE RICHIESTA/E:**
  - con quale linguaggio
  - con quali mezzi/modalità
  - con quali contenuti
- **EVENTUALI TEMPI PIU' LUNGHI**
- **TIPOLOGIA DI ASSISTENZA RICHIESTA**
  - per l'autonomia alla persona
  - per l'autonomia "didattica"
  - per la comunicazione

## DOCENTE DI SOSTEGNO

- PRENDE ACCORDI CON I MEMBRI INTERNI
- **DEFINISCE COME AGIRE (IN BASE AL PEI)**
- FA VERBALIZZARE (IN CDC) CHE IN BASE ALL'O.M. N. .65/22 LO STUDENTE XY AFFRONTERÀ L'ESAME DI STATO CON PROVE EQUIPOLLENTI/DIFFERENZIATE
- **REDIGE UNA RELAZIONE FINALE DETTAGLIATA E LA CONDIVIDE CON I COLLEGHI DEL CDC**

## DOCENTE DI SOSTEGNO

- SI COORDINA CON I DOCENTI DELLE DISCIPLINE OGGETTO DI PRIMA E SECONDA PROVA, PER LA DEFINIZIONE DELLE SIMULAZIONI EQUIPOLLENTI E PER EVENTUALI PROPOSTE DA SOTTOPORRE ALLA SOTTOCOMMISSIONE E AL PRESIDENTE
- **INIZIA A PROGETTARE IL COLLOQUIO (SIMULAZIONI)**
- DEFINISCE I PUNTI DEL COLLOQUIO CON I MEMBRI INTERNI

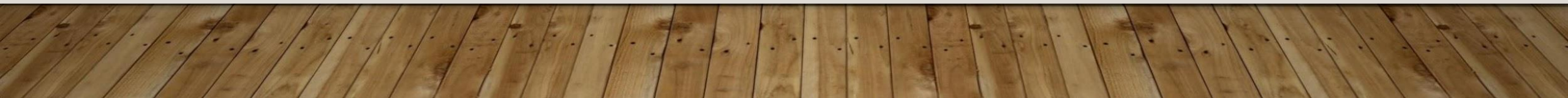
**ESEMPI DI STRUTTURAZIONE  
DEL COLLOQUIO ORALE  
EQUIPOLLENTE**

---



**ESEMPIO PERCORSO C  
DIFFERENZIATO  
SIMULAZIONI, PROVE D'ESAME,  
ATTESTATO DI CREDITO  
FORMATIVO**

---



---

**PER CONCLUDERE.....**

**GRAZIE PER**

---

**L'ATTENZIONE!**

**MARIA GRAZIA REDAELLI**